

Guardiamo avanti al futuro e ritroviamo il nostro passato

Da alcuni anni gli studenti dell'Istituto tecnico Deganutti sviluppano il progetto "L'educazione alla cittadinanza europea" in collaborazione con l'Associazione italiana dei consigli dei Comuni e delle Regioni europee e, proprio nell'ambito di questo percorso, sono stati invitati a partecipare alla presentazione di un nuovo libro sulla figura di Alcide De Gasperi in occasione dell'inaugurazione della mostra a lui dedicata allestita nell'ex chiesa di San Francesco a Udine. Più di 50 anni sono passati da quando Alcide De Gasperi ingaggiò la battaglia per promuovere l'unità europea, ma ancora oggi stupisce la modernità e l'attualità del suo pensiero. Nell'ambito della mostra intitolata "Alcide De Gasperi – Un europeo venuto dal futuro", realizzata dalla Fondazione Alcide De Gasperi sotto l'Alto patronato del presidente della Repubblica italiana in collaborazione con l'Aiccre e la Fondazione Crup, abbiamo assistito alla performance dello scrittore Pino Lo Perfido, autore del romanzo "Caro Alcide, storia di un italiano", che ha intrattenuto gli studenti di varie scuole con un monologo accompagnato alla tastiera da Francesca Calabrese, per raccontare in modo coinvolgente la storia umana e politica di De Gasperi. Per molti ragazzi si è trattato di scoprire in modo del tutto nuovo gli importanti attuali valori che l'uomo politico italiano ha portato avanti con fermezza e coraggio. I punti fermi del pensiero di De Gasperi sono riconducibili all'antitotalitarismo, alla concezione dello Stato, della politica, del sociale, del lavoro e del federalismo. I valori in cui il grande statista ha creduto, hanno saputo anticipare in un tempo lontano, quello sviluppo dell'Europa di cui oggi i giovani sono protagonisti e che speriamo possa andare anche oltre le sue personali previsioni. Se De Gasperi è stato uno dei principali artefici del pensiero europeista del XX secolo, le generazioni del nuovo secolo devono sentire la responsabilità di portare avanti con grande entusiasmo e convinzione questi ideali. Classe 5^a Igea/m Istituto tecnico Deganutti

27/10/2009